

Comunic@re

storie da raccontare, emozioni da vivere

IL SOLE SOPRA TRIESTE

Pensi Cirque du Soleil e viene in mente uno spettacolo mondiale con centinaia di artisti e di collaboratori.

Lo immagini lontano, quasi irraggiungibile.

Invece per caso sull'autostrada scorgi gli inconfondibili camion diretti verso Trieste.

Così apprendi che da metà giugno il circo sarà per una mese nella città più cosmopolita d'Italia.

Diventa possibile una visita al grande tendone, allestito a due passi dalla stazione ferroviaria.

L'accoglienza è calorosa. Cura, tanta pulizia e personale che aiuta gli spettatori ad accomodarsi. Le persone in sala sono circa duemila.

Entrano in scena i primi personaggi, inizia la musica, rigorosamente dal vivo. Una ragazza spagnola suona la fisarmonica, poi iniziano le acrobazie e i salti su flessibili aste simili al bambù.

Ancora, si vedono artisti alle cinghie aeree e clown appassionati che parlano qualche parola di italiano.

I costumi sono originali, fatti in casa e di grande impatto scenico.

Le luci, affidate ad un tecnico locale che collabora con il circo da anni, proiettano un'aura di magia.

Stupisce la grande organizzazione logistica: per montare il tendone, con i picchetti piantati per un metro sotto terra, sono state ingaggiate in loco decine di persone. Niente viene lasciato al caso, grazie all'esperienza internazionale che ha fatto di un piccolo circo canadese senza animali un colosso mondiale.

Soprattutto, in quelle ore si vedono tanti sorrisi: famiglie, coppie, giovani e anziani. Si scambia una parola sotto l'area dedicata ai prodotti ufficiali, dalle tazze alle t-shirt, sino alle colonne sonore originali dello spettacolo "Alegria".

Proprio l'allegria è il tema dominante dello show, con mille attrazioni, area ristoro e i gelati confezionati, quel tocco di *vintage* che non guasta.

Nel corso della pausa, si osservano le strutture di questa casa viaggiante, che moltiplicano per mille le storie degli artisti, molti di loro ex sportivi, altri provenienti da dinastie circensi da più generazioni.

Lo spettacolo diventa incandescente: prima i saltatori su tappeti elastici, acrobati che prendono letteralmente il volo e poi atterrano in piedi.

E' giunto il momento del rullo di tamburi, gli artisti calano la rete di sicurezza, poi salgono sui trapezi, altissimi. A quel punto iniziano i volteggi, i circensi si passano la polvere anticivolo di magnesio, inizia il volteggio del primo nel vuoto, poi l'altro atleta del duo guida il trapezio a tornare indietro, il collega si gira e lo riprende al volo, fra mille applausi.

Business, simpatia, senso dello spettacolo, fusi questo mese a Trieste nell'acqua del mare. La grande magia della pista, attrazione che diventa quasi una metafora della vita.

Volare, correre, sognare.

Francesco Migotto
www.francescomigotto.it



40 anni con lo Spirito Santo

Il gruppo "Maria Speranza Nostra" del Rinnovamento nello Spirito Santo di Oderzo festeggia quest'anno 40 anni di incontri e di preghiera. Dal 1985, ogni martedì sera, ci ritroviamo per lodare il Signore, crescere nella fede e lasciarci guidare dallo Spirito Santo.

Il numero quaranta, nella Bibbia, è simbolo di attesa, purificazione e preparazione: un tempo favorevole per cambiare interiormente e vivere un incontro autentico con Dio. Ricordiamo, in particolare, quando "Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo" (Lc 4,1-2). Anche per noi, come per Lui, il tempo dello Spirito è tempo di intimità col Padre e di disponibilità a donarsi. Anche noi, ogni settimana, scegliamo di rinnovare il nostro "sì" a Dio. La lode e la preghiera ci aiutano a fare spazio all'essenziale, a riconoscere le nostre fragilità e a riscoprirci figli amati.

Oggi, il nostro cammino prosegue illuminato da una Parola, donata da Dio nel giorno della nostra festa, che ci guida verso il domani con forza e dolcezza: "Ora voi cercate ardentemente i doni maggiori; e vi mostrerò una via ancora più alta" (1 Cor 12,31), ed è per noi la via della carità.

Con profonda gratitudine ringraziamo tutti i sacerdoti e i religiosi che ci hanno accompagnato in questi anni. Un pensiero speciale va alle Suore Giuseppine di Oderzo, che per prime ci hanno accolto nella cappellina dell'Asilo Moro, un grande grazie alla Parrocchia di Oderzo che da sempre ci ha accolto, sostenuto, accompagnato con la disponibilità della chiesa della Maddalena, della cappellina di San Francesco e dei locali del patronato, che sono per noi non solo spazi fisici, ma luoghi di comunione e fraternità.

Grazie Spirito Santo, per questi 40 anni di grazia!!



DAL "Giro d'Italia"

Le Foto di Francesco Migotto testimoniano la partecipazione all'evento.

Andrea Vendrame, trevigiano di Conegliano, acclamato alla partenza



Fausto Pinarello accanto al trofeo



Il francese Bardet, prossimo al ritiro, firma autografi ai bambini



Lorenzo Fortunato, il campione degli scalatori in maglia azzurra, saluta i fan



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sorella morte

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 41 - Tudose Irina | 48 - Spinacè Franco |
| 42 - Rosso Giuseppina | 49 - Serafin Elisabetta |
| 43 - Bianco Lilliana | 50 - Bertuzzi Franca |
| 44 - Lesimo Giuseppina | 51 - Furlan Dino |
| 45 - Dalla Francesca Giannino | 52 - Giuggiolini Caterina Luisa |
| 46 - Baldini Antonietta | 53 - La Pietra Giuseppe |
| 47 - Ros Anna Maria | 54 - Freschi Giacomo |

Battesimi:

- 14 - Nicolò Brugnera di Enrico e Buranello Elena
 15 - Noah Stephen Benedetti di Stephen e Haddadi Siham
 16 - Ettore Buoro di Alberto e Casonato Maika
 17 - Maria Cancian Cerchier di Nicolò Cancian e Cerchier Carlotta
 18 - Enrico Cancian di Riccardo e Samassa Irene

- 19 - Zeno Casonato di Daniele e Bozzetto Odine
 20 - Federico Ibba di Michele e Storto Michela
 21 - Achielle Liessi Bertacchini di Liessi Patrick e Bertacchini Anna
 22 - Riccardo Massaria Fotak di Alessandro Massaria e Fotak Mirna
 23 - Elia Zago Sorbera di Zago Maurizio e Sorbera Maria Cristina
 24 - Francesco Sandre di Marco e di Ronchese Silvia
 25 - Mia Sofia Pescarolo di Massimo e Zaretskaya Maryia

Matrimoni:

- 2 - Patella Carlo con Gaviglio Irene
 3 - Celia Federico con Zambon Laura
 4 - Avadani Bogdan Nicolae con Anastasiei Andreea
 5 - Fattorel Lorenzo con Modolo Marta
 6 - Fin Alberto con Bertone Giorgia
 7 - Lorenzon Gabriele con Di Antonio Giorgia

OFFERTE

Hanno manifestato sensibilità per il decoro Hanno manifestato sensibilità per il decoro del Duomo e per le opere parrocchiali:

- N.N. - Arrigo e Luciana Pez - gruppo rosario via Casoni - Gruppo rosario S. Giuseppe - in occasione del 50° di matrimonio coniugi Ros - gruppo rosario via Della Mutera - per l'organo Flora Camilotto - in memoria di Lilliana Bianco - in memoria di Lesimo Giuseppina - N.N. - Istituto Musicale Opitergino - per la carità - N.N. - per la carità - gruppo rosario Santa Maria Maddalena - in memoria di Ros Annamaria in Modolo - in occasione del Battesimo di Liessi Achille - N.N. - in memoria di Serafin Elisabetta - N.N. - in memoria di Bertuzzi Franca - per la chiesa della

Salute in memoria di Ros Annamaria - N.N. - in memoria di La Pietra Giuseppe - sposi Fin Alberto e Bertone Giorgia - N.N. - Bernardi Renato e Donadel Albina nel 50° di matrimonio - (23 - 06 - 2025)

Hanno manifestato stima ed apprezzamento per il Dialogo:

Battistella Mariella - Gatto Mariateresa - N.N. - Lorenzet Anna Maria - Badanai Isabetta - Prizzon Rino - N.N. - Antonella Emilio e Dotto Bianco - in memoria defunti Bottari - LaMalfa - Lolliri Paolo - Parro Antonio - Greguol Palmino - in memoria Querin Nicolò - famiglia Miotto - Cuzziol Francesca - Zago Antonio - Vianello Aldo - Da Ros Antonio - Fabbris Dhuane - N.N. - Portello Agostino - Menegozzo Paolo - N.N. - (fino al 23 - 06 - 2025)